

# CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

GIUGNO 2016 ANNO IV NUMERO SEI



Centro d'informazione  
cofinanziato dalla UE



## IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

*Il Centro Europe Direct del Comune di Genova*

Due iniziative a giugno 2016

Il Gran Bazar dell'accoglienza e la Festa di fine anno della Scuola d'Infanzia Bottini (IC Sturla)

Da pagina 3

*Dall'Ufficio di Milano della CE*

I primi 18 mesi del piano di investimenti per l'Europa

Di Valentina Siciliano e Francesco Laera

Migranti, gli stati UE fanno passi avanti ma non basta

Di Francesco Pirrone e Francesco Laera

Mari puliti, l'Italia tra i migliori paesi UE

Di Valentina Siciliano e Francesco Laera

A pagina 7

*Il Concorso EuFactor*

A pagina 8

Docenti in Erasmus+

Di Eufrosina Garrone, docente coordinatore Erasmus+ per il Las Klee Barabino

A pagina 11

*Segnalazione da FILSE*

Start & Growth

*Segnalazione da AICCRE Liguria*

Appello per una politica comune d'asilo sostenibile e accogliente

Da pagina 12

*Notizie dal Centro Europe Direct di Genova*

A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 14

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO  
*in* EUROPA

CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 - I 16123 Genova

[ineuropa@centroineuropa.it](mailto:ineuropa@centroineuropa.it) - [www.centroineuropa.it](http://www.centroineuropa.it)

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

[centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)

## **DUE INIZIATIVE A GIUGNO 2016**

### **GRAN BAZAR DELL'ACCOGLIENZA**

**12 giugno 2016 dalle 14.30**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI STAGLIENO con il MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO ha organizzato il "GRAN BAZAR DELL'ACCOGLIENZA" in piazza Sant'Eusebio con alcuni stand di paesi dal mondo e laboratori ludico didattici.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con: Comune di Genova, Centro Europe Direct Genova, Ufficio d'Informazione in Italia del PE, Centro in Europa, Consolato dell'Ecuador, Consolato del Perù, Consolato della Romania, l'Associazione Il Leccio, ARCI di Sant'Eusebio, Ciep, Parrocchia di Sant'Eusebio e Laboratorio Migrazioni.



### **"FESTA DI FINE ANNO"**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "BOTTINI"- I.C.**

### **STURLA**

**15 giugno 2016 dalle 9.30**



L'evento si è svolto nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi a conclusione della prima fase del Progetto "Cittadini d'Europa" al quale la scuola ha aderito in questo anno scolastico 2015/2016.

Nell'occasione erano presenti tutti i bambini delle due sezioni della Scuola dell'Infanzia, le insegnanti e le famiglie.

Dopo la consegna delle medaglie europee da parte dell'Assessore Scuola, Sport e Politiche giovanili **Pino Boero** i bambini hanno eseguito una coreografia con l'ausilio delle bandiere europee sulla base dell'"Inno alla Gioia".

Dopo le canzoni "L'Europa siamo noi" di C. Carucci e A. Valeri Manera e l'Inno d'Italia "Fratelli d'Italia" sono stati consegnati i diplomi ai bambini all'ultimo anno.



## **I PRIMI 18 MESI DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA**

**Di Valentina Siciliano e Francesco Laera**

Si raccolgono i frutti del lavoro svolto negli ultimi diciotto mesi con il **Fondo europeo per gli investimenti strategici** (FEIS), adottato dall'UE per dare maggiore visibilità ai progetti di investimento e per usare in modo più intelligente le risorse finanziarie nuove ed esistenti. Analizzando questo "anno di successi", cosa nel piano di investimenti ha funzionato bene? cosa deve migliorare e come si prospetta il futuro?

Il successo del FEIS, già attivo in 26 Stati membri, è sotto gli occhi di tutti: *"tale piano di investimenti crea posti di lavoro e mobilita investimenti nell'economia reale. Per questo proponiamo di prorogarlo oltre il 2018. Dobbiamo dar prova di ambizione nel rilancio degli investimenti in Europa"*, ha dichiarato il Presidente Jean-Claude Juncker.

Il tema del rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti rientra tra le priorità del piano Juncker ed è un settore in cui l'Italia è particolarmente coinvolta. A riguardo sono state intraprese una serie di misure:

- per **migliorare il contesto imprenditoriale e le condizioni di finanziamento** nell'ambito del terzo pilastro del piano di investimenti.
- per **ridurre la copertura patrimoniale** richiesta alle imprese di assicurazione e di riassicurazione.
- la Commissione proporrà anche di apportare alcune modifiche al quadro normativo sul **venture capital**: l'apporto di capitale di rischio da parte di un investitore per finanziare l'avvio o la crescita di un'attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo.

- si spazia, inoltre, dalla creazione di un **mercato unico digitale**, al fine di realizzare un effettivo mercato transfrontaliero dei servizi, alla semplificazione delle norme sull'IVA.

Tra gli obiettivi rientra quello di supportare l'attività del FEIS negli Stati membri più deboli, soprattutto a livello locale. Pertanto la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Commissione mobiliteranno almeno 315 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi nell'economia reale entro il primo semestre 2018. Ad usufruirne sono soprattutto le piccole e medie imprese (PMI) e si prevede nello specifico che ne beneficeranno circa 150 mila PMI e imprese a media capitalizzazione.

Sono stati lanciati altri elementi chiave del piano di investimenti: il **portale dei progetti di investimento europei** (PPIE), ovvero una piattaforma online che riunisce i promotori di progetti europei e gli investitori dell'UE e del resto del mondo, e il **polo europeo di consulenza sugli investimenti** (PECI), che offre assistenza tecnica e consulenza personalizzata ai promotori di progetti privati e pubblici. Gli Stati membri devono, inoltre, puntare molto sulle riforme strutturali per eliminare gli oneri burocratici che ostacolano gli investimenti.

Sulla base dei risultati positivi ottenuti, quali saranno d'ora in avanti le ambizioni future da perseguire in Italia e in tutti gli altri paesi Ue? È proprio nel contesto del semestre europeo che si assiste ad un confronto tra gli Stati membri, i quali dovrebbero dare attuazione alle raccomandazioni specifiche per Paese volte a superare gli ostacoli nazionali agli investimenti. Nonostante i Paesi Ue mostrino scostamenti dal valore di riferimento per il debito e dalle tempistiche previste per il percorso di riduzione, l'analisi dei fattori pertinenti indica che il patto di stabilità e crescita è attualmente rispettato.

Tra le ambizioni future emerge innanzitutto il forte interesse e la grande partecipazione delle banche intermediarie di tutta l'Unione alla fornitura di finanziamenti alle PMI tramite il cosiddetto sportello PMI del FEIS. La Commissione proporrà il modello del FEIS per gli investimenti nei Paesi terzi in via di sviluppo. Sarà semplificato ulteriormente l'abbinamento tra sostegno del FEIS e fondi SIE. Sarà incoraggiata ulteriormente l'istituzione di piattaforme d'investimento. Il FEIS continuerà a contribuire allo sviluppo del mercato dei progetti sostenibili/verdi incoraggiando lo sviluppo di un mercato delle obbligazioni verdi in Europa. Infine, la Commissione continuerà a realizzare risultati in relazione alle priorità per il mercato unico.

## MIGRANTI, GLI STATI UE FANNO PASSI AVANTI MA NON BASTA

Di Francesco Pirrone e Francesco Laera



© Frontex

Nonostante gli sforzi, il numero di migranti reinsediati o ricollocati è ancora troppo basso, avverte la Commissione. Il 15 giugno scorso la Commissione europea ha presentato la quarta relazione sui progressi relativi ai meccanismi di ricollocazione e di reinsediamento d'emergenza, valutando le azioni intraprese nell'ultimo mese. Dopo l'ultima relazione, gli Stati membri hanno notevolmente intensificato l'impegno per il reinsediamento nell'ambito dell'attuazione dell'accordo UE-Turchia. Il numero delle ricollo-

cazioni è salito a 2.280, con un ritmo quasi raddoppiato dalla terza relazione della Commissione. Nonostante questi segnali positivi, i progressi sono ancora troppo lenti. Per continuare a offrire soluzioni legali ai migranti, evitando le rotte irregolari, c'è bisogno di un'accelerazione per quanto riguarda gli interventi.

### Reinsediamento

Il numero di reinsediamenti dalla Turchia in base alla dichiarazione UE-Turchia è in costante aumento. Grazie anche all'UNHCR, che sta completando insieme agli Stati membri le valutazioni dei casi attribuiti dalla Turchia, ci dovrebbe essere un'ulteriore crescita nei prossimi mesi. Dal 4 aprile 2016 sono stati reinsediati dalla Turchia nell'UE 511 siriani, di cui 330 dopo l'ultima relazione, e il numero degli Stati membri che partecipano attivamente al programma è aumentato. Dopo l'ultima relazione sui progressi compiuti, oltre a Finlandia, Germania, Lituania, Paesi Bassi e Svezia sono stati effettuati reinsediamenti anche in Italia, Lussemburgo e Portogallo.

In base alle informazioni ricevute dagli Stati partecipanti sono state reinsediate entro il 10 giugno 2016, nel quadro del programma di reinsediamento del 20 luglio 2015, 7 272 persone

Inoltre sono state reinsediate entro il 10 giugno 2016, nel quadro del programma di reinsediamento del 20 luglio 2015, 7 272 persone provenienti prevalentemente da Turchia, Libano e Giordania. Queste persone sono state accolte da 19 Stati di reinsediamento (Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera e Regno Unito).

### Ricollocazione

In circa un mese, dal 13 maggio al 14 giugno, sono state ricollocate altre 780 persone, quasi il doppio rispetto al periodo precedente: il numero di persone ricollocate sale quindi a 2 280 (1 503 dalla Grecia e 777 dall'Italia). Ma ricordiamo che l'obiettivo



fissato dalla Commissione è quello di ricollocare 6 000 persone al mese: le cifre attuali sono lontane da questo standard e di conseguenza gli Stati membri sono ben lungi dal rispettare i propri impegni a norma delle decisioni del Consiglio sulla ricollocazione. Attualmente, la media mensile di ricollocazioni dalla Grecia è di 260-300 persone. Inoltre, l'aumento delle ricollocazioni è dovuto in gran parte ai maggiori sforzi profusi dagli Stati membri che erano già i più attivi nell'ambito del programma di ricollocazione.

In Italia, il numero di trasferimenti e di impegni rimane particolarmente basso a causa del sempre maggior afflusso di potenziali candidati alla ricollocazione nel Paese.

Altro punto cardine della strategia sui migranti è l'accordo tra Unione europea e Turchia: a tal proposito è stato presentato il secondo report che mostra i progressi svolti fin ora. La collaborazione costante delle istituzioni coinvolte, tra cui la Commissione europea, ha prodotto i seguenti risultati:

- Riduzione drastica delle rotte illegali;
- Rimpatrio di migranti irregolari dalla Grecia alla Turchia;
- Grande successo della strategia di ricollocazione "One for one" dalla Turchia all'Ue;
- Liberalizzazione di nuovi visti;
- Creazione di strutture adeguate per i rifugiati in Turchia;
- Garanzia di condizioni umanitarie in Siria.

La Commissione prende atto dell'impegno profuso da alcuni Stati membri e invita tutti a rafforzare la programmazione per aumentare gli impegni e i trasferimenti di ricollocazione nei prossimi sei mesi. Dato che i controlli di sicurezza continuano ad allungare notevolmente i tempi di risposta, che a volte superano il termine di due mesi fissato nella decisione del Consiglio, sarebbe opportuno ridurre la tempistica per attuare con successo

il programma di ricollocazione, in particolare quella dei minori non accompagnati.

## MARI PULITI, L'ITALIA TRA I MIGLIORI PAESI UE

Di Valentina Siciliano e Francesco Laera



Garantire acque di balneazione pulite e salubri è uno degli obiettivi chiave dell'Unione europea che quarant'anni fa ha adottato per la prima volta una direttiva sulle acque di balneazione. La grande attenzione al tema nasce dalla preoccupazione per la salute pubblica, poiché le spiagge o i laghi balneari sono luoghi di attività ricreative dove la contaminazione fecale può essere spesso causa di malattie. In particolare, le principali fonti di inquinamento sono le acque reflue e le acque di drenaggio provenienti da aziende e terreni agricoli. Con la nuova direttiva sulle acque di balneazione per la prima volta tutti gli Stati membri dell'UE hanno analizzato la qualità dei propri siti di balneazione nella stagione balneare 2015. La loro qualità può essere classificata come "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa" a seconda dei livelli di batteri fecali riscontrati.

I risultati di questa analisi sono stati pubblicati in data 25 maggio 2016 all'interno della relazione annuale sulle acque di balneazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea, la quale anticipa anche le previsioni relative all'anno 2016, non solo in tema di qualità delle acque ma anche in tema di misure di riduzione dell'inquinamento. Oltre 21 mila

siti di balneazione costieri e interni presenti sul territorio UE, in Svizzera e in Albania sono stati monitorati ed è emerso che nel 2015 il 96% ha rispettato gli standard minimi di qualità delle acque, e più dell'84% dei siti ha raggiunto il livello "eccellente". Anche alcune città turistiche come Blackpool, Copenaghen e Monaco di Baviera hanno raggiunto il medesimo livello.

Dalla relazione emergono altri dati chiave:

- Nel 2015 la qualità dell'acqua del 90% dei siti di balneazione di otto Stati membri è risultata eccellente: Lussemburgo, Cipro (99,1%), Malta (97,7%), Grecia (97,2%), Croazia (94,2%), Italia (90,6%), Germania (90,3%) e Austria (90,2%).
- La percentuale di siti di balneazione classificati come di qualità "insufficiente" è scesa nel 2015 all'1,6% dall'1,9% del 2014.
- Il numero più elevato di siti di balneazione con una qualità delle acque scarsa è stato registrato in Italia, Francia e Spagna.
- La percentuale di siti di balneazione le cui acque sono state classificate come eccellenti è salita dal 78% del 2011 all'84% nel 2015.

Il Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, Karmenu Vella, ha dichiarato sul tema: *"Le acque di balneazione europee sono al 96% di qualità accettabile e all'84% di qualità eccellente. Questo è il risultato di 40 anni di investimenti nelle infrastrutture idriche e per la gestione delle acque reflue. È il segno del buon funzionamento della legislazione dell'UE. Ed è l'esempio perfetto del fatto che aree altamente sviluppate dal punto di vista economico come la nostra possono produrre norme ambientali altrettanto elevate."*

I risultati della relazione sono stati al centro dell'attenzione anche nel corso

dell'#EUGreenWeek, che si è svolta dal 30 maggio al 3 giugno 2016, e della mani-

festazione di quest'anno "Investire per un futuro più verde".



## Il concorso EuFactor



### BUTTATI

Pubblica entro il **1° luglio** una **foto** o un **video** su **Instagram** con l'hashtag **#EuFactor** e incrocia le dita!

### CONVINCI

Non vince ciò che è bello, vince ciò che piace.

Novità:

per limitare l'uso di pratiche non consentite, di manipolazione del numero di like ricevuti su Instagram, una giuria interna premierà l'originalità e la qualità di 2 foto e 1 video. Premiamo la creatività e vinca il migliore!

### IL PREMIO

L'8 luglio 2016 saranno proclamati i vincitori che si aggiudicheranno la partecipazione esclusiva alla 46ma edizione del **Giffoni Film Festival!**

In palio 3 ingressi per 2 persone, per un Meet The Stars a scelta con una delle Star internazionali di questa edizione!

### COS'È IL MEET THE STARS?

Ogni anno il Giffoni Film Festival organizza eventi a numero chiuso in cui i fan possono incontrare da vicino e interagire direttamente con gli ospiti internazionali. Non perdere quest'occasione e partecipa al concorso! Il posto a sedere in prima fila per incontrare il tuo idolo è già prenotato!



[http://eufactor.eu/vinci\\_giffoni/](http://eufactor.eu/vinci_giffoni/)

## DOCENTI IN ERASMUS+

### Il progetto *In Europe and beyond* del LAS Klee Barabino

*Un esempio di mobilità per l'apprendimento nel settore della scuola secondo il nuovo programma europeo*

**Di Eufrosina Garrone, docente coordinatore Erasmus+ per il LAS Klee Barabino**

Si è concluso il progetto Erasmus + *In Europe and Beyond* del Liceo Artistico Statale Klee Barabino di Genova con un convegno che si è tenuto il 18 maggio presso la sede aggregata del liceo Barabino, con il supporto dell'USR Liguria, l'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire e l'Unità regionale eTwinning.

Dal 2014 al 2016 quindici membri del personale dell'istituto hanno lasciato la cattedra o la scrivania per un periodo di quattordici giorni e si sono recati all'estero per aggiornarsi grazie ad una borsa Erasmus+. Sono partiti sette docenti di materie di indirizzo, due docenti di lingua inglese, tre docenti di sostegno, un responsabile della dotazione digitale d'istituto, un membro dello staff della dirigenza e uno del personale amministrativo.

Nantes, Praga, Dublino, Cracovia, Madrid e Cordoba, e poi ancora Cardiff, Exeter, Colchester, Scarborough, Brighton e Ealing sono state le mete prescelte per approfondire le tematiche del progetto: tecnologia digitale applicata alla didattica, metodologia CLIL (insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera), Bisogni Speciali e insegnamento inclusivo, ambiti chiave nella recente riforma della scuola.

Che cosa è Erasmus+?

È il nuovo programma europeo di finanziamento all'istruzione. Con l'Azione Chiave 1 vengono promosse attività di mobilità all'estero di docenti e amministrativi nei diversi ordini e gradi di scuola, nell'università, nel settore dell'educazione per gli adulti e nello sport. I macro-obiettivi di questa azione

sono il miglioramento delle competenze linguistiche e digitali del personale scolastico, l'innalzamento della qualità dell'insegnamento, l'internazionalizzazione delle pratiche didattiche e il confronto con le politiche educative delle nazioni europee.



*La mobilità in Erasmus+ Primi risultati nei settori scuola, istruzione superiore, istruzione degli adulti, Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, Firenze, 2015*

A differenza di quanto avveniva nel passato con il progetto Comenius LLP (programma per la formazione permanente), le scuole oggi possono candidarsi con progetti con finalità di europeizzazione che non riguardano più la crescita professionale dei singoli individui, ma prevedono esperienze formative articolate e plurime che possano avere un impatto forte sull'istituto nel suo complesso.

Il corso strutturato in lingua inglese di CLIL – Content and Language Integrated Learning – che ha permesso ai docenti di misurarsi con le loro competenze linguistiche e comunicative; Il *job shadowing* - un periodo di osservazione e partecipazione alla vita scolastica di un istituto partner europeo - esperienza quanto mai arricchente e gratificante che ha consentito di guardare



con occhi nuovi il nostro fare scuola, in particolare nel campo della gestione inclusiva degli studenti con bisogni educativi speciali e nel campo gestionale e manageriale; il *teaching assignment* – l'incarico di insegnamento presso una scuola europea partner di progetto - che dà la possibilità di valutare pratiche didattiche diverse: queste sono le opportunità formative offerte da Erasmus agli insegnanti e queste sono state le strade percorse dal nostro progetto KA1.

A casa si portano, oltre ad una grande soddisfazione personale, una rinnovata conoscenza della lingua straniera, una più sicura competenza nell'uso delle tecnologie didattiche, buone pratiche e soprattutto nuove relazioni personali e professionali che permetteranno di gettare altri ponti per avviare altri progetti.

Sono in cantiere: un partenariato con il Lycée Des Arts et Métiers la Joliverie di Nantes sulle Arti grafiche e uno con il ginnasio GSG di Praga su Architettura, ambiente e territorio; l'attesa di due colleghe in job shadowing presso di noi dall'IES Ramon Cid di Castilla; un progetto sulla piattaforma per i gemellaggi elettronici eTwinning con due classi di scuola elementare di Valencia e Reggio Emilia sul linguaggio dei colori e uno con il IV Liceo di Cracovia sulle regole scolastiche in chiave trans europea; una possibile collaborazione tra CNR Italia, Norvegia e Spagna su inclusione e disabilità.

Ma il programma europeo per le mobilità funziona nei due sensi grazie alla nuova piattaforma [erasmusinter.org](http://erasmusinter.org), - uno spazio supportato dalla comunità europea per chi offre e chi cerca opportunità di stage e formazione in campo internazionale. Una studentessa laureanda in Architettura dalla Kaunas University of Technology, Lituania, ha svolto sei mesi di tirocinio formativo Erasmus+ ospite nei corsi di Architettura, Grafica e Design, Disegno Geometrico e Arti Figurative del Klee Barabino, e ha lavorato con i ragazzi e per i ragazzi: la lingua Inglese come unico mezzo di comunicazione possibile.

Di tutto ciò si è parlato nel convegno del 18 maggio, articolato in diversi interventi tesi a illustrare le modalità di follow up dei progetti KA1, l'integrazione nella progettazione curricolare e interdisciplinare delle esperienze di mobilità, la loro intrinseca capacità di attivare reti e potenziare risorse.

L'Italia esce dal confronto con le realtà scolastiche europee più ricca di quanto forse ci aspettassimo inizialmente: una solida base teorica e culturale cross disciplinare si accompagna allo sviluppo degli aspetti artistici e creativi e ad un'attenzione per gli studenti disabili che non abbiamo trovato in nessun altro sistema.

Mentre l'Unione europea si sta espandendo e le popolazioni si muovono oltrepassando confini e barriere, i governi nazionali chiudono le frontiere. In questo contesto lo svolgimento di compiti comuni attraverso la condivisione di valori, linguaggi e tecnologie previsto dai programmi europei di finanziamento alle scuole dovrebbe avere un forte impatto sulle dinamiche di inclusione e integrazione e nell'applicazione del diritto allo studio così come auspicato nella Dichiarazione di Parigi adottata dai Ministri dell'Istruzione della UE il 17 marzo 2015, all'indomani degli attacchi terroristici in Francia e prima ancora in Danimarca.

Vorrei concludere a questo proposito con alcune considerazioni sul sistema scolastico italiano della nostra stagista lituana:

*"...Students study the entire breadth History of Art and Philosophy. All the pupils are very interested to look at the past, because they have real understanding that the past provides tools for approaching the present and future with greater awareness. Art in Italy has very rich and old traditions, so*

*students can understand that it is like their identity and their history of which they can be proud ..... The world needs thinking minds and it really comes from the Italian schools, students here are broadly educated and after finishing they already can make wise decisions. I was very impressed by how students can manage different tasks at this young age ..."* G. M., Kaunas, May 2016



Teachers at work, ISP, Cardiff, October 2014, Using technology for teaching English



Teacher assignment, Italian as a foreign language, IV Liceo Tadeusza Kosciuszki, Cracovia, February 2016



Teachers at work, ELC, Brighton, October 2015, (Content and language Integrated learning)

Link

<http://www.erasmusplus.it/scuola/opportunita-per-la-scuola/>

<http://erasmusintern.org/>

<https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm>

## **Segnalazione da FILSE**

### **START & GROWTH**

Occupazione e nascita di nuove imprese, dal Fondo sociale europeo 3 milioni di euro per far crescere la Liguria sostenendo le start up e le attività imprenditoriali avviate da non più di due anni.

Il Bando intende favorire l'occupazione, sostenendo la nascita e la crescita delle start up sul territorio regionale, per la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione di prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi e turismo.

I nuovi imprenditori, singoli o in team, maggiorenni, disoccupati, inoccupati, inattivi o occupati e residenti in Liguria, possono usufruire per le loro start up dei servizi di accompagnamento imprenditoriale sotto la guida di un *tutor* per definire l'idea imprenditoriale e predisporre un business plan.

Gli incentivi economici per sostenere le spese di avvio della start up sono pari a 4.777,23 euro di contributo a fondo perduto per ciascuna iniziativa imprenditoriale e saranno corrisposti solo a seguito della validazione del business plan e dell'avvio dell'impresa. Successivamente, entro il primo anno di attività, è previsto un servizio di accompagnamento e tutoraggio, con la possibilità di insediare la propria unità produttiva all'interno degli incubatori di Filse per 12 mesi utilizzando i "voucher di incubazione" previsti dal bando.

Per saperne di più sul Bando Start & Growth:

[http://www.filse.it/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=204&Itemid=154](http://www.filse.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=204&Itemid=154)

## **Segnalazione da AICCRE Liguria**

### **APPELLO PER UNA POLITICA COMUNE D'ASILO SOSTENIBILE ED ACCOGLIENTE**

*Comitato politico del CCRE/CEMR, Nicosia, 20 aprile 2016*

Noi, Sindaci, rappresentanti Eletti locali e regionali, riuniti al meeting del Comitato politico tenutosi a Cipro in occasione del Congresso dei Comuni e delle Regioni d'Europa – in rappresentanza delle 130.000 autorità comunali e regionali europee aderenti a 55 associazioni nazionali – chiediamo una politica europea comune di asilo e, a seguito della nostra risoluzione del 7 dicembre 2015:

Esprimiamo il nostro impegno per i valori umani che sottendono al progetto europeo e ricordiamo la necessità della solidarietà tra Stati membri dell'Unione europea e oltre; ribadiamo che ai fini di una reale integrazione è necessario che i profughi rispettino i valori europei, in particolare i diritti dell'uomo e la parità tra i sessi; ricordiamo che la crisi dei profughi deve essere risolta a livello europeo mediante una legislazione europea sull'asilo che coinvolga tutti gli Stati membri e pertanto accogliamo con favore le recenti proposte della Commissione europea per la riforma del sistema europeo comune di asilo e la creazione di rotte migratorie sicure e legali.

<http://www.aiccre.it/firma-anche-tu-lappello-per-una-politica-comune-dasilo-sostenibile-ed-accogliente/>

# NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**  
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

## L'EUROPA CONSULTA I GIOVANI: ONLINE IL QUESTIONARIO PER COSTRUIRE UN'EUROPA DIVERSA - scadenza: 17 luglio 2016



Il Forum Nazionale dei Giovani e l'Agenzia Nazionale per i Giovani, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, hanno lanciato la consultazione del V Ciclo di Dialogo Strutturato. È, dunque, **online il questionario al quale i giovani possono rispondere per contribuire a rendere questa Europa più "youthfriendly"** e maggiormente vicina ai loro bisogni e aspettative.

Nel 2015 il nostro Paese si è aggiudicato il primo posto dell'Unione Europea per giovani Neet - "Not (engaged) in Education, Employment

or Training". Secondo Eurostat la percentuale di Neet italiani tra i 15 e i 24 anni supera il 22%; nella fascia di età tra i 25 e i 29 anni il Paese maglia nera è la Grecia, con l'Italia subito dopo con una percentuale di Neet pari al 33%. Anche in termini di disoccupazione giovanile l'Italia rappresenta il fanalino di coda dell'UE, con una percentuale che arriva al 40%. Questi dati dimostrano che esiste una vera emergenza, che richiede il coinvolgimento dei giovani in prima persona nella definizione di priorità e politiche giovanili dei Paesi membri e dell'Unione europea. Il Dialogo Strutturato consente ai giovani di impegnarsi in un'Europa diversa, connessa e inclusiva.

"Libertà è partecipazione" ed è per questo che bisogna far sentire la propria voce: il Dialogo Strutturato è uno strumento e un processo di partecipazione dei giovani, elaborato dalla Commissione europea per promuovere una riflessione congiunta su una tematica comune e facilitare la collaborazione a livello europeo nel campo delle politiche giovanili. È articolato in cicli di lavoro di 18 mesi (definiti dal Consiglio dei ministri della Gioventù dell'UE) e prevede la consultazione periodica dei giovani e delle organizzazioni giovanili a tutti i livelli nei paesi dell'UE, nonché un dialogo tra i rappresentanti dei giovani e i responsabili politici. La tematica attuale, che coinvolge le tre presidenze dell'UE (Paesi Bassi, Repubblica Slovacca, Malta) è "Enabling all young people to engage in a diverse, connected and inclusive Europe. Ready for life, ready for society", valida per il periodo gennaio 2016 - giugno 2017.

<http://www.forumnazionalegiovani.it/it/news/dialogo-strutturato-online-il-questionario-per-le-consultazioni>



## LA CULTURA AL CENTRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'UNIONE EUROPEA

L'8 giugno scorso la Commissione europea e l'Alto Rappresentante dell'UE per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza, Federica Mogherini, hanno presentato una Comunicazione per promuovere la messa a punto di una vera e propria strategia europea tesa a porre la cultura al centro delle relazioni internazionali dell'UE. La Comunicazione propone un quadro strategico per approfondire e rendere più efficaci le relazioni culturali internazionali, nonché un nuovo modello di cooperazione con gli Stati membri, gli istituti nazionali di cultura, gli operatori pubblici e privati nell'UE e nei suoi Paesi partner, creando opportunità, sinergie e ottimizzando i vantaggi socioeconomici.

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016JC0029&from=EN>

## PERCHÉ UNA CARRIERA NELL'UE?



**CAREERS WITH THE EUROPEAN UNION**  
by the European Personnel Selection Office

### Costruisciti una carriera su scala europea

[http://europa.eu/epso/discover/why\\_eu\\_career/index\\_it.htm](http://europa.eu/epso/discover/why_eu_career/index_it.htm)

Le istituzioni dell'Unione europea offrono una carriera internazionale alle persone ambiziose e capaci. Venendo a lavorare con noi, farai il primo passo di una lunga carriera che potrebbe portarti a raggiungere qualsiasi meta che tu ti proponga. Nella tua sede nel cuore dell'Europa beneficerai di un ambiente internazionale dinamico e ti vedrai attribuire reali responsabilità fin dal tuo primo giorno. Siamo al servizio di 500 milioni di persone in 28 paesi: immagina quale potrebbe essere l'eccezionale portata delle tue attività e quante possibilità avrai di cambiare le cose concretamente e durevolmente.

Ai laureati (possono candidarsi anche gli studenti dell'ultimo anno) l'UE offre posti al livello di base in diversi settori, che sono il gradino iniziale di una carriera appassionante e realmente europea. Assumiamo regolarmente anche laureati già in possesso di esperienza lavorativa, personale amministrativo e professionisti esperti in un'ampia gamma di settori, nonché traduttori e interpreti.

Lavorando per le istituzioni dell'UE avrai l'opportunità di dimostrare le tue capacità di analisi, organizzazione e comunicazione in vari contesti. Sei abituato a tradurre le parole in fatti, hai l'ambizione di ottenere il miglior risultato possibile e sei sicuro di poter lavorare efficacemente in un team multiculturale? Hai voglia di imparare e di sviluppare le tue conoscenze, le tue capacità e le tue competenze linguistiche? Se sei laureato, hai doti di leader e sei capace di motivare le persone a raggiungere un risultato?



# EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più  
grande d'Europa



**1** SONO 500 IN EUROPA  
E 52 IN TUTTA ITALIA

**2** RISPONDONO  
FRONT/BACK OFFICE A  
TUTTE LE DOMANDE  
GENERALI SU  
OPPORTUNITA UE



**3** ORGANIZZANO EVENTI  
DI INFORMAZIONE PER  
CITTADINI  
STAKEHOLDER

COLLABORANO  
ATTIVAMENTE CON LE  
SCUOLE DEL  
TERRITORIO

SONO UNA GRANDE  
RISORSA EUROPEA PER I  
CITTADINI

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE  
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK  
CLICCA “MI PIACE”!**

**TWITTER:**

**Europe Direct Genova  
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct  
del Comune di Genova  
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

**Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.**

**Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.**

**Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.**

**ORARIO**

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00  
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30  
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963  
mail: [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)  
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO  
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT  
A QUESTA E-MAIL: [INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT](mailto:INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT)**